

**R-INNOVARE
LA CITTÀ
CANTIERI**

IMMAGINARE LA CITTÀ
DOPO LA PANDEMIA

CONSEGNE ETICHE

Di cosa si tratta?

La situazione di emergenza causata dal diffondersi del Coronavirus ha messo in evidenza nuove esigenze da parte dei cittadini e delle cittadine che si trovano di fronte a modalità molto più limitate di fruizione della città e dei suoi servizi.

L'ascesa di questa necessità tra i bisogni primari dei cittadini e delle cittadine ha, però, evidenziato i limiti strutturali del sistema delle consegne a domicilio già attivo in città: da una parte, le grandi piattaforme che sfruttano la figura dei riders, delle quali solo alcune hanno firmato la Carta dei diritti fondamentali per il lavoro digitale nel contesto urbano di Bologna, dall'altra, i commercianti di botteghe, ristoranti, negozi e beni di consumo che, per resistere alla crisi imposta dalla chiusura, hanno dovuto attivare nuovi servizi di consegna a domicilio, trovandosi costretti a fare riferimento a un unico sistema attivo: quello delle grandi piattaforme che, oltre ad essere carenti sul piano dei diritti dei lavoratori, risultano anche molto costose. Per ovviare questo limite, molte realtà hanno dovuto provvedere ad organizzare loro stesse le consegne.

Da queste premesse, all'interno del progetto Ri-innovare la città promosso dall'Amministrazione Comunale e Fondazione Innovazione Urbana, è nato il **Cantiere Consegne etiche**, dedicato al confronto tra tutte quelle realtà che, a partire da questa situazione, si sono autorganizzate per mettere in atto soluzioni innovative in risposta a queste nuove richieste della città, con l'obiettivo di ripensare insieme a come superare il modello del capitalismo di piattaforma e prototipare dispositivi collettivi e solidali di risposta ai nuovi bisogni di tutele e di servizi.

Il Cantiere

La Fondazione per l'Innovazione Urbana ha avviato un percorso pubblico che si svilupperà nel mese di maggio 2020 per co-progettare una proposta condivisa con la città. Questo documento riporta quanto emerso ad oggi.

Nelle prossime settimane il percorso verrà portato avanti con **confronti con le realtà interessate**, **focus group con "commercianti di prossimità"** e verranno avviate alcune **sperimentazioni** sul territorio finalizzate alla prototipazione del servizio. A che punto siamo:



Report - fase di indagine

Chi ha aderito?

COMMERCIO

Mercato Albani
Mercato Ritrovato
e altri commercianti
in via di adesione

SERVIZIO di CONSEGNA

Dynamo
Idee in movimento

SUPPORTO TECNOLOGICO

SquisEat

RETE

Social Impact Center
La spesa a casa tua - Pronto Navile
Don't Panic
CNA Bologna
Associazione Salvaiciclisti
Cerchiop
Riders Union Bologna
Consulta permanente per la lotta
all'esclusione sociale

RICERCA- SUPPORTO

Almavicoo
ProgettoPLUS
Università di Bologna

Panorama esperienze emerse nell'ambito consegna a domicilio

Attiva pre COVID

SquisEat

start up con team di 4 persone che raccolgono ordini ed effettuano consegne di merce invenduta

strumenti: **bot telegram** per vendita diretta: 1000 iscritti; **consegna con bici o scooter**

rete: esercizi commerciali con merce invenduta o in via di scadenza: 10 negozi e 2 aziende

COVID: interruzione del servizio classico (merce invenduta) e “prestato” facendo vendere ad altri locali che non hanno mai usato delivery (merce fresca)

- + strumento economico
- + plus valore ottenuto da tipologia di prodotti e modalità di consegna
- + strumento conosciuto, non serve alfabetizzazione all'app
- + stretto rapporto tra start-up e commerciante, rapporto umano
- + gratuità del servizio per commercianti (attualmente)
- difficile ampliare rete di commercianti disposti a darti prodotti invenduti
- paura per l'innovazione da parte dei commercianti
- modello difficilmente scalabile

Panorama esperienze emerse nell'ambito consegna a domicilio

Avviata per rispondere all'emergenza COVID

Dynamo

la cooperativa ha messo in piedi servizio di consegna a domicilio, b2b e b2c, implementando i suoi mezzi (bici, cargo bike, ..)

strumenti: a carico del commerciante

rete: commercianti già sensibili perché parte di "amici della rete bike friendly"

- + interesse dei commercianti a comunicare il servizio in fase COVID, molta collaborazione nella gestione e nel far comprendere il valore del prezzo di consegna
- + consegna di prodotti non solo alimentari (più facile organizzare consegne orarie)
- + sperimentazione di un servizio di delivery basato su bici (con tutte le sue tecnologie: cargo bike, casse refrigerate, pedalata assistita), utile per una visione di città più a lungo termine
- analfabetizzazione digitale dei commercianti
- difficoltà di far capire ai commercianti l'importanza delle consegne concentrare in un periodo di tempo limitato
- difficoltà di mantenere viva la rete post COVID

Panorama esperienze emerse nell'ambito consegna a domicilio

Avviate per rispondere all'emergenza COVID

Mercato Albani

- servizi di delivery con associazione commercianti e appoggio UBM
- centralità della relazione cliente-commerciante (gli ordini avvengono direttamente con una chiamata al commerciante)

Mercato Ritrovato

- Ritiro a mano, consegna con rider Dynamo in centro storico e con furgone per l'area metropolitana
- RouteXL per organizzare i percorsi dei furgoni in modo da ottimizzare gli spostamenti e risparmiare sulle emissioni

Pronto Navile - la spesa a casa tua

- mappatura degli esercenti
- tavolo di coordinamento che si incontra periodicamente
- sostegno al delivery attraverso una cooperativa già presente sul territorio e operante nel mondo del *food* (attrezzata con mezzi, permessi, competenze, regolarità contratti e gestione economica centralizzata)

Panorama esperienze emerse nell'ambito consegna a domicilio

Avviate per rispondere all'emergenza COVID

CNA

Il CNA si è attivato per fornire un servizio ai propri associati, cercando di creare dialogo e collaborazione tra produttori e attori della logistica.

Sono stati messi in atto due tavoli per confrontarsi su:

- piattaforma
- logistica di consegna

Antoniano

Consegna a casa per persone con fragilità effettuata dai volontari - attività no-profit

Piattaforme..?

Bisogni dei commercianti

- conservare la relazione col cliente
- gestione economica/tesoreria e modalità di pagamento trasparenti, agevoli e giuste per il cliente e tutti i lavoratori coinvolti
- marketplace che riproduca la dimensione di prossimità, orientato dalla relazione e non dal prodotto
- creazione di un Hub per i prodotti e la logistica
- creazione di sito/app/piattaforma che agevoli gli ordini e i pagamenti (oggi in molti casi si lavora ancora con telefonata diretta cliente-commerciante e si paga in contanti)

Bisogni dei riders

- riconoscimento del valore della consegna
- contratto come dipendente o CO.CO.CO.
- pagamento orario
- tutele minime di un lavoratore
- non dipendere da algoritmo
- garanzia dell'orario minimo di lavoro
- tutele su infortunio e malattia
- indennità per casi particolari (meteo, pandemie, ..)

Criteri condivisi

Manifesto

Cosa vuol dire etico? In linea con quanto concordato con la scrittura della *Carta dei diritti fondamentali per il lavoro digitale nel contesto urbano di Bologna*, come cantiere per le consegne etiche riteniamo fondamentale condividere un primo manifesto valoriale. Consapevoli che dovremo creare una offerta con una forte impronta valoriale alternativa, la piattaforma dovrà:

1. rispettare i diritti e le tutele del lavoratore
2. garantire un compenso equo e dignitoso
3. garantire il diritto alla salute e alla sicurezza
4. smontare meccanismi reputazionali che alimentano competizioni tra lavoratori
5. essere logisticamente sostenibile o con impatti ambientali tendenti al minimo
6. garantire la sostenibilità e trasparenza del rapporto commerciante-rider
7. conferire valore al servizio territoriale
8. spingere alla sinergia tra gli attori a discapito della concorrenza tra gli stessi
9. privilegiare i principi dell'open source per eventuali supporti tecnologici
10. garantire obblighi di informazione ai clienti
11. riconoscere il valore della consegna ed essere in grado di comunicarlo
12. mantenere vivo il rapporto tra commerciante e cliente
13. facilitare processi di solidarietà cittadina

Azioni condivise per avvio sperimentazione

Prime questioni emerse per garantire l'etica del servizio

- ragionare sulla tipologia di prodotti (solo freddi? solo alimentari?)
- definire una quantità minima per attivare la fascia di consegna
- definire un orario limite per ricevere l'ordine
- definire un orario fisso di consegna
- necessità di comunicare il valore della consegna con una campagna di sensibilizzazione
- marketplace orientato al servizio e non solo al singolo prodotto
- conservare una dimensione relazionale e locale
- mantenere la rete del servizio aperta, in modo da poterne usufruire come commerciante anche solo in casi particolari (es: consegna libri da parte delle biblioteche)
- definire un minimo di paga orario
- definire gestione del servizio
- definire comunità di commercianti per avviare servizio
- fornire la possibilità di acquistare una spesa o un prodotto sospesi

Modelli possibili / scenari futuri

Governance

- Cooperativismo
- Coordinamento e monitoraggio da parte del Pubblico
- Federalismo
- Prossimità
- Stretta relazione tra i vari anelli della filiera (gestori del servizio, commercianti, riders, clienti)

Caratteristiche del servizio

- Modello scalabile (zona, quartiere, comune, città metropolitana)
- Su due livelli: cittadino e metropolitano
- Utilizzo di app per pianificare i percorsi migliori per le consegne
- “Sì a un *CotaBo del delivery*, no a un *Amazon del commercio di prossimità*”

Disponibilità per la realizzazione di un modello di consegne etiche

Almavicoo	Mettono a disposizione rete e competenze tecniche per supportare il progetto e progettare modello di governance e modello d'impresa cooperativa
Dynamo	Disponibilità a progettare e collaborare per la gestione di un modello consegne, a partire da quanto stanno sperimentando
SquisEat	Supporto tecnico per quanto riguarda soluzioni tecnologiche a partire dal loro BOT
Riders Union Bologna	Mettono a disposizione esperienza lavorativa e punto di vista riders
Social Impact Center	Mettono a disposizione esperienza e competenze del consorzio di cooperative
Pronto Navile	Disponibili a progettare a partire dal punto di vista un sistema di governance e di consegne che stanno sperimentando a livello di prossimità
Mercato Albani	Disponibili a progettare a partire dal punto di vista di alcuni commercianti, stanno lavorando un sistema di consegne
Mercato Ritrovato	Disponibili a progettare a partire da un mercato che sta già sperimentando un modello di consegne
Don't Panic	Disponibili a progettare e a condividere le competenze della rete
Idee in movimento	Disponibilità a progettare e di collaborare per la gestione di un modello consegne, a partire da quanto stanno sperimentando in ambito no profit, e mettendo a disposizione rider per le consegne
CNA	Disponibili a contribuire al progetto. Stanno avviando servizio per loro associati
Consulta per la lotta all'esclusione sociale	Disponibili a contribuire al progetto. Stanno avviando servizio per loro ex utenti

Sperimentazione

Avvio prima sperimentazione 22 maggio - 14 giugno

Nel periodo indicato si partirà con una **prima sperimentazione** che prevede la consegna di un prodotto specifico: **mascherine chirurgiche** prodotte dall'azienda Macron di Bologna. I riders di Dynamo e Idee in MOvimento consegneranno le mascherine secondo le modalità individuate dal **Cantiere consegne etiche**.



Accesso al servizio

per i residenti è garantito collegandosi al sito **stop-covid.macron.com/comune-bologna**, registrandosi con credenziali e codice fiscale.



Scelta del prodotto

Si potranno acquistare al **massimo due confezioni** da 50 pezzi, per 25€ a confezione.



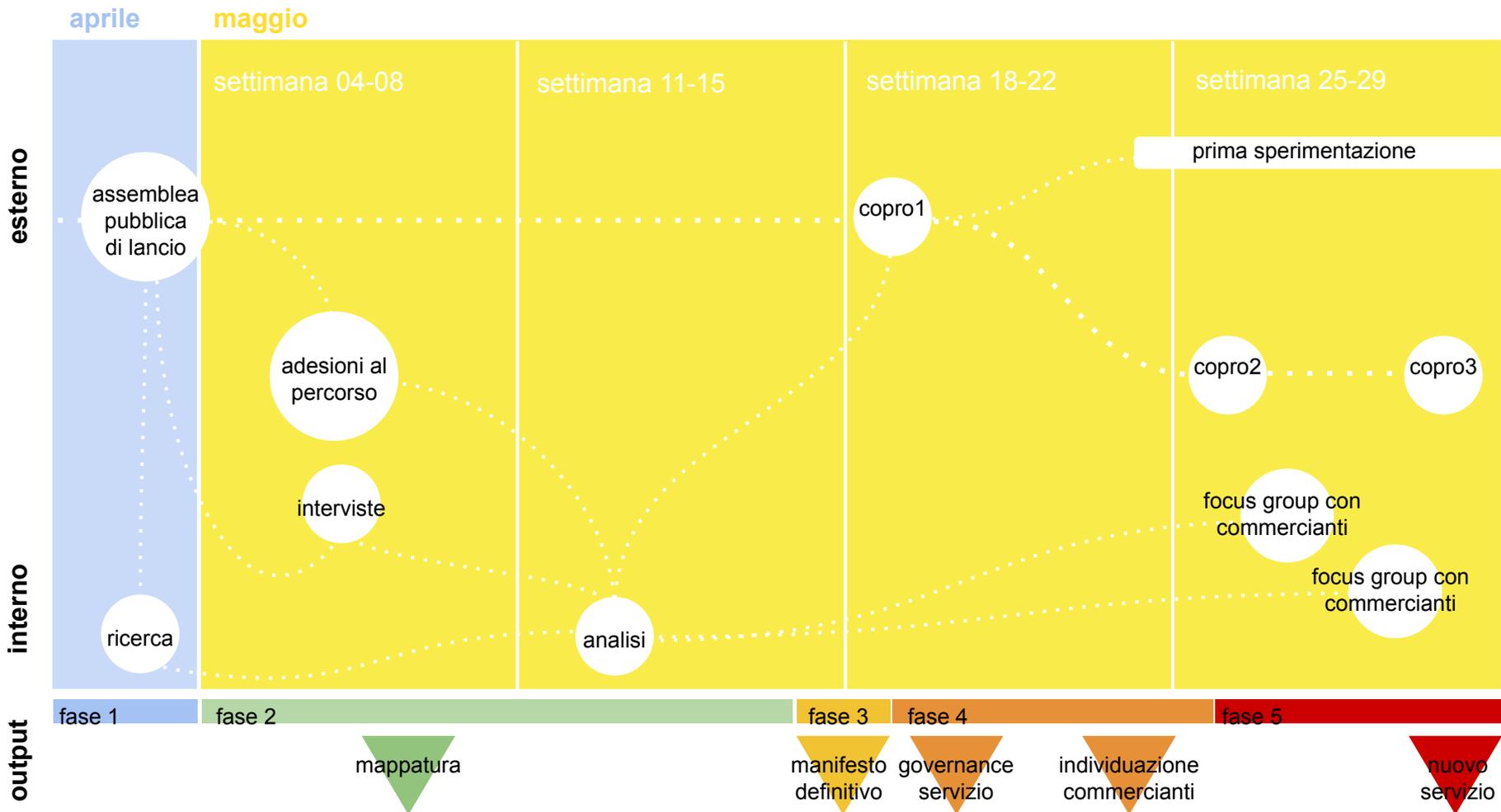
Metodo di pagamento

tramite **carta di credito**, Macron inoltre si farà carico dei costi di transazione.



Spedizione

Macron gestirà la spedizione delle mascherine a domicilio, al costo di **6,99 euro**.



Grazie per l'attenzione

22.05.2020



Comune di Bologna

fondazione
innovazione urbana



Immaginare
è Bologna